



La kermesse

Ischia Film Fest dove la qualità supera il glamour

>>

Claudia Catalli
Roma

Certi festival vivono di glamour e vetrine, altri fanno della qualità della proposta culturale il loro fulcro e stile. Fra questi l'Ischia Film Festival, che dal 4 all'10 luglio, proporrà ospiti d'eccezione al Castello Aragonese: «Le opere. Soprattutto quelle fuori da certi circuiti che faticano a emergere», dice il direttore Messina. Ecco perché il primo giorno, oltre all'anteprima di *New York, I love you* (firmato da registi di tutto il mondo, da Fatih Akin a Natalie Portman) e all'incontro con D'Alatri, ci sarà Marco Chiarini a presentare il suo piccolo grande *L'uomo fiammifero*. In programma oltre 100 film, Ciak di Corallo alla carriera a Pavel Lounguine, proiezioni per ricordare Eric Rohmer e dibattiti con Lunetta Savino, Rocco Papaleo, Enrico Lo Verso, Sabrina Impacciatore. Un festival prezioso, fatto di passione e non di divi, e per questo lasciato solo: «Nessuno ci ha sostenuti, né Comune, Regione, Provincia, né Stato. Andiamo avanti con sponsor privati, perché ci crediamo». <<